COMUNE DI SOLARINO

Provincia di Siracusa

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI ED EDIFICI COMUNALI

DUVRI

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

SOMMARIO

PREMESSA

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA' 4
2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI 4
3. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA 5
4. DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE 6
5. DATI IMPRESA APPALATRICE (ASSUNTORE) 7
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA DITTA 7
7. ELENCO LAVORAZIONI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI 7
8. ORARIO DELLE LAVORAZIONI 8
   8.1 Prescrizionispecifiche 9
9. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE 9
10. INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZA 10
   10.1 Rischiinterferentiintrodottidall'impresa 10
   10.2 Rischiinterferentiintrodottidalcommittente 11
11. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI 11
   11.1 Provvedimentiafrontedeirischiintrodottidall'impresa 11
   11.2 Provvedimentiafrontedeirischiintrodottidacommittente 12
12. INFORMATIVA GENERALE 12
13. COSTI DELLA SICUREZZA 13
14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA 14
15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 14
16. RIUNIONI PERIODICHE 14
17. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI 14

PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l' analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L' obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento, elaborato Dott. Paolo Lonero, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione del Comune di Solarino, ha l'obiettivo di:

- fornire alla impresa esecutrice dell'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei. Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali del Comune di Solarino ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa esecutrice che operano presso gli stessi siti, macchinari, attrezzature e dotazioni presenti presso i locali del Comune di Solarino. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP della Committente su comunicazione e richiesta preventiva della ditta appaltatrice convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Appaltipubblicidiforniture

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c.9 D.Lgs. 163/2006);

Appaltipubblicidiservizi

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato Il del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.Lgs. 163/2006);

Concessionediservizi

contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);

Contrattomisto

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizj e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);

Datore diLavoro

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore.

DatorediLavoro Committente

soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;

Luoghidilavoro

luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro;

Duvri

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08;

Stazioniappaltanti

l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006;

Rischi interferenti

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

Si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Assuntore

soggetto affidatario del servizio

Direttoredell'esecuzionedelcontratto

soggetto deputato alla verifica della corretta esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 del Dlgs 163/06, l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture è diretta dal responsabile del procedimento o da altro soggetto, nei casi e con le modalità stabilite dal regolamento.

3. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'impresa esecutrice le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

vengono determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati;

sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

4. DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI SOLARINO
Sede Legale	Piazza del Plebiscito - 96010 Solarino (SR)
Indirizzo internet	www.solarino.it
Partita IVA	00453630899
Codice Fiscale	80000970899
Numero di telefono	0931 921380 (centralino)
Numero di fax	0931 921253
Settore	Ente pubblico
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	Sindaco Comune di Solarino: Sig. Sebastiano Scorpo
Responsabile Servizio di prevenzione e	Dott. Paolo Lonero - Tel. 0931 921380
Medico Competente	Dott. Paolo Aparo
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig.ra Rosa Bazzano - Tel. 0931 921380
detti al Primo Soccorso ed antincendio	Dott. Paolo Lonero Geom. Giuseppe Romano
Direttore dell'esecuzione del contratto	P.I. Sebastiano Salamone – Tel. 0931 921380

5. DATI IMPRESA APPALATRICE (ASSUNTORE)

Ragione sociale	
Sede Legale	
Forma Giuridica	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti al Primo Soccorso	
Addetti antincendio	

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA DITTA

L'Appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli uffici ed edifici comunali e le strutture individuate nel Capitolato d'Oneri, sotto l'osservanza delle norme contenute nel medesimo capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

7. ELENCO LAVORAZIONI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

I lavori e la frequenza degli interventi sono quelli individuati nel Capitolato d'Oneri.

8. ORARIO DELLE LAVORAZIONI

La pulizia dei locali è prevista nei giorni ed orari come appresso indicato:

- dalle ore 14,30 - nelle giornate di lunedì – mercoledì – venerdì;
- dalle ore 19 nelle giornate di martedì – giovedì;
- dalle ore 08 nelle giornate di sabato e domenica;

8.1 Prescrizionispecifiche

I servizi di pulizia devono essere svolti, in orari diversi rispetto a quelli in cui opera il personale comunale e/o in cui è presente l'utenza. L'Impresa si impegna a rispettare quanto contenuto nel presente DUVRI e nel Capitolato d'Oneri in modo che le modalità operative di gestione degli orari e le prescrizioni concorrano ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza tra attività lavorative diverse.

L'Impresa è tenuta ad informare Datore di lavoro per il servizio comunale in appalto ed Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente della sede oggetto del servizio circa eventi eccezionali che determinano modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quelle previste dal contratto e/o successivamente concordate.

9. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE

Nella tabella seguente sono individuate ed indicate le situazioni di rischio dovute e/o presenti negli ambienti interessati dall' attività di pulizia.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE	PROVVEDIMENTI ATTUATI A FRONTE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE
Presenza di attività svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale	Le pulizie sono svolte generalmente al termine dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
Presenza di attività svolta da altre Imprese/Lavoratori autonomi	Esiste la possibilità di compresenza temporale e spaziale dell'attività di pulizia e di attività svolte da imprese specialistiche. In questo caso si adottano i provvedimenti, di volta in volta valutati e concordati con i responsabili nonché contenuti nel DUVRI elaborato, per l'intervento specifico.
Presenza di materiali combustibili	Sono costituiti da carta, cartone, imballi vari, mobilio, ecc Negli edifici è indicato il divieto di fumare ai sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate.
Presenza di impianti elettrici in tensione	In tutti gli edifici è presente un impianto elettrico per l'illuminazione e per l'alimentazione delle prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. L'impianto è realizzato in conformità alle norme tecniche, da parte di ditte specializzate che hanno rilasciato la Dichiarazione di Conformità ed hanno verificato l'efficacia dell'impianto di messa a terra ed il

	coordinamento dello stesso con le protezioni circuitali. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di protezione previsto dalle vigenti norme. Per cavi e prese di tipo mobile posati eventualmente a terra applicare i provvedimenti indicati nel paragrafo dei rischi interferenziali.
Prodotti e sostanze pericolose	Sono costituiti dalle cartucce di toner delle apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc.). Le cartucce esaurite sono smaltite secondo le indicazioni fornite

10.INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZA

Anche se di norma l'attività dell'affidatario deve essere effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, in quanto in alcune circostanze potrebbero verificarsi sovrapposizioni delle attività istituzionali dell'ente committente con quelle della ditta esecutrice dell'appalto

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato d'Oneri, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività:

10.1. Rischiinterferentiintrodottidall'impresa

1. Pericolo di inciampo, caduta in piano per presenza di cavi d'alimentazione di macchine elettriche utilizzate per la pulizia, lucidatura, ecc;
2. Pericolo di scivolamento in piano per presenza di zone umide e/o bagnate derivanti dal lavaggio, con acqua e detergenti, dei pavimenti -
3. Caduta di materiali dall'alto per attività di pulizia eseguite con scale portatili, trabattelli, ecc.
4. Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi;
5. Inalazioni di vapori, ecc. prodotti da preparazioni utilizzate per la pulizia, disinfettazione ecc, di locali con scarsa ventilazione;
6. Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
7. Sversamenti accidentali;
8. Elettrocuzione;

10.2. Rischiinterferentiintrodottidalcommittente

1. Inciampo, caduta a livello per presenza a terra di cavi di alimentazione delle postazioni di lavoro;
2. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico e/o di utenze elettriche;
3. Caduta di apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici;
4. Caduta di faldoni da scaffali, ripiani, ecc. degli uffici ed archivi;
5. Schiacciamento per caduta accidentale di parti d'arredo, degli uffici ed archivi;
6. Caduta di materiale depositato nei magazzini;

11. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

11.1. Provvedimentiafrontedeirischiintrodottidall'impresa

I provvedimenti che l'Impresa di pulizia dovrà adottare a suo esclusivo carico, sono di seguito indicati:

1. Posa di cavi elettrici lungo le pareti e comunque in zone non facilmente pedonabili. Collocazione di cartelli indicanti la presenza di pericolo di caduta, a valle ed a monte, della zona interessata dai cavi elettrici se costituenti rischio d'inciampo;
2. Asciugatura immediata, per quanto possibile, delle zone lavate. Collocazione, a monte e a valle, di cartello indicante il pericolo di scivolamento se l'asciugatura del pavimento non è garantita in tempi brevissimi, fino a completa asciugatura del pavimento;
3. Segnalazione e delimitazione della zona interessata da possibili cadute di materiali ed attrezzi con cartelli indicanti pericolo generico o caduta e di barriere costituite da paletti e catenelle in plastica di colore bianco e rosso. In assenza della segnalazione e della delimitazione, ma solo per casi eccezionali, garantire la presenza di persona a terra per le necessarie segnalazioni alle persone terze;
4. Non abbandonare nei locali e nei corridoi le confezioni dei prodotti detergenti, disinfettanti, ecc. Richiudere sempre le confezioni dei prodotti subito dopo l'uso. Riporre le attrezzature e le confezioni richiuse dei prodotti negli spazi assegnati;
5. Non usare prodotti detergenti e disinfettanti in locali con scarsa ventilazione in presenza di altre persone. Aprire preventivamente le finestre e/o le porte, prima di usare i prodotti di cui sopra. Collocare sulla porta del locale apposita cartellonistica indicante pericolo generico e di divieto di accesso;
6. Chiusura del locale o dello spazio di intervento ed esecuzione delle attività in assenza di personale;
7. Segnalazione con cartello a cavalletto, indicante il pericolo, posizionato a monte ed a valle, del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
8. Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si

devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo.

11.2. Provvedimentiafrontedeirischiintrodottidacommittente

1. Accertare l'assenza di corrente elettrica nelle parti terminali dell'impianto, eventualmente spegnere l'interruttore ove presente.
2. Tralasciare la pulizia delle zone con cavi e componenti elettrici posati a pavimento e non protetti;
3. Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche ed elettriche dislocate negli uffici;
4. Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell' eseguire le attività di pulizia.

12. INFORMATIVA GENERALE

Oltre a quanto indicato nei punti 11.1 e 11.2 l'Impresa deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

- raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
- operare nelle zone assegnate dall'Amministrazione Comunale ed oggetto dell'Appalto;
- non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature;
- non lasciare attrezzi, materiali, ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;
- non utilizzare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra impresa appaltatrice;
- alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dall'Amministrazione Comunale;
- rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
- utilizzare con cura le installazione per i servizi della persona;
- avvisare immediatamente l'Amministrazione Comunale dell'uso dei presidi medici e degli estintori;
- provvedere affinché tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art, 26 del D. Lgs. 81/2008;
- non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente;
- avvertire il referente dell'Amministrazione Comunale affinché siano attuate le cautele nel caso di:

presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza;
presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti;
necessità di eseguire operazioni non programmate;
necessità di accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate;

- E' tassativamente vietato:
  - fumare sul luogo di lavoro;
  - utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
  - accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

13. COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

a) le attività formative e di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
b) dispositivi di protezione individuale;
c) segnaletica;
d) presidi sanitari

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore:

Costi della sicurezza

a) Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

- Maschere filtranti polveri o vapori - quantità n° 100 x €/cad. 0,40 = €. 40,00
- Guanti di protezione - quantità n° 400 x €/cad. 0,05 = €. 20,00

b) Segnaletica:

- cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari

ad esempio "pericolo di scivolamento per pavimento bagnato")

- quantità n° 10 x €/cad. 4,00 = €.40,00

c) Presidi Sanitari:

- Cassetta di pronto soccorso – pacchetto di medicazione)

Quantità n° 1 x €/cad. 50,00 = €.50,00

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA €.150,00 + iva 21% e non soggetti a ribasso

14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVE AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose, essendo sufficienti adottare le misure di sfasamento temporale indicate al punto 8. Eventuali costi sono ricompresi in quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I Datori di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice dei servizi di pulizia si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti e/o sovrapposte.

16. RIUNIONI PERIODICHE

Nel corso dei lavori l'Amministrazione Comunale potrà convocare, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più responsabili dell'impresa appaltatrice, riunioni per:

a) verificare lo stato di avanzamento delle attività lavorative;
b) l'aggiornamento del numero e delle qualifiche dei lavoratori/impiegati;
c) l'aggiornamento della situazione dei trattamenti previdenziali a favore dei lavoratori;
d) verificare la necessità di avviare attività formative/informative in materia di sicurezza;
e) intraprendere azioni più incisive a garanzia della sicurezza dei lavoratori.

17. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Solarino ha redatto il presente DUVRI che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito della valutazione del Committente.

Il Datore di Lavoro Committente
Sindaco pro tempore
F.TO **Sebastiano Scorpo**

La Ditta Appaltatrice

IL Direttore dell'esecuzione del Contratto
F.TO **Sebastano Salamone**

IL R. S. P. P.
F.TO **Paolo Lonero**

Solarino, 26 settembre 2012